

anni, non sono men celebri per le loro inimicizie lunghe. E benchè vivono oggidì in pace, conservano però una certa animosità, che durerà tanto quanto la memoria de' mali fatti altre fiato l'una all' altra. I Genovesi non saprebbero vedere senza dolore i veneziani padroni dell' Adriatico, doppo averne loro tanto tempo conteso il possesso, ed averli tante fiato vinti in mare: ed i Veneziani guardano i Genovesi, come gente gelosa delle loro gloria, e del loro potere.

E ànno avuto la guerra assieme nove fiato. Mà l'ultima fù sì crudele, e lunga, che ve nè è ancora la memoria tutta fresca à Venezia, dove vi è vna Classe di Nobili chiamati Nobili della Guerra di Genoua, per essere stati ammessi in quel tempo al corpo della Nobiltà. Venezia non si è mai vista sì sicura alla sua rouina, e Pietro Doria a Generale de' Genovesi la teneua sì sicura, che disse <sup>a</sup> Vedinsi all' inviato veneziano, che gli pre- <sup>le</sup> Note sentava alcuni prigionieri Genouesi